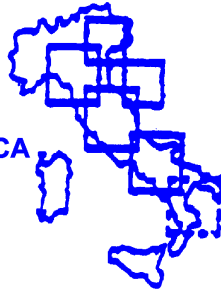


AUPI
CIMO
DIREL
DIRER
DIRP
DIRPUBBLICA
SAUR
SICUS
SIDAS
SINAFO
SNIAS



CONFEDIR

Funzionari, dirigenti e professionisti
di Stato, Parastato, Sanità, Regioni,
Enti Locali, Ricerca, Università, ecc.

00186 Roma – Arco dei Banchi, 8

tel/fax: 06.688.03.688

COMUNICATO STAMPA

Prot. 529/06

NELL'INCONTRO CON IL MINISTRO DELLA FUNZIONE PUBBLICA, LA CONFEDIR HA ESPOSTO I PROBLEMI DELLA VICEDIRIGENZA, DELL'AUTONOMIA DELLA DIRIGENZA, DEL RINNOVO DEI CONTRATTI E DELLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE.

Roma, 14 giugno 2006 ore 20.

In occasione della riunione formale con le Confederazioni rappresentative del pubblico impiego, avvenuta oggi dal Ministro Nicolais, la CONFEDIR ha illustrato le problematiche relative all'autonomia ed indipendenza della dirigenza pubblica e la necessità di superare il fenomeno dello *spoil system* e l'utilizzo indiscriminato del conferimento di incarichi dirigenziali a soggetti esterni all'amministrazione pubblica; ha sollecitato, al riguardo, la realizzazione dei necessari concorsi pubblici: unico strumento per garantire il corretto funzionamento delle amministrazioni e per restituire dignità ai funzionari direttivi.

Proprio per tale categoria, la CONFEDIR ha sollecitato la realizzazione dei contratti della Vicedirigenza, anche previa immediata emanazione del previsto decreto sulla equiparazione delle qualifiche professionali non ministeriali alle posizioni C2 e C3 individuate dalla legge.

La CONFEDIR, inoltre, ha chiesto di prevedere un adeguato finanziamento per il periodo contrattuale 2006-2007 ed ha anche ricordato l'inaccettabile ritardo con il quale vengono stipulati i contratti nazionali e, in particolare, quelli della dirigenza: tanto che deve ancora avviarsi la trattativa per il rinnovo del contratto dei dirigenti di università ed enti di ricerca per il periodo 2002-2003.

La CONFEDIR, infine, ha sottolineato la necessità – non più procrastinabile – di finanziare l'avvio dei fondi di previdenza complementare nel pubblico impiego, situazione ormai drammatica che coinvolge milioni di lavoratori.



UFFICIO STAMPA CONFEDIR